



CITTA' DI GROTTAMMARE

(Provincia di Ascoli Piceno)

Via Matteotti, 69 - Tel. 0735 739218 - comune.grottammare.protocollo@emarhce.it

Area Gestione del Patrimonio - Responsabile Arch. Liliana Ruffini

MESSA IN SICUREZZA CONTRO IL RISCHIO SISMICO: RIFACIMENTO SOLAI SCUOLA "G. SPERANZA"

Progetto Definitivo - Esecutivo

Stato di Progetto

Relazione Tecnica
in materia di prevenzione incendi

(D.M. 03.08.2015 e ss.mm.ii.)

Elab. U.a

NOVEMBRE 2019

Responsabile del progetto
Arch. Bernardino Novelli

Responsabile del Procedimento
Arch. Liliana Ruffini

Supporto al progetto impiantistico
Ing. Cesare Ascani

Collaboratori:
Geom. Sante Cocci
Geom. Stefania Pulcini
Geom. Rosa Benassati

RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO

RICHIESTA DI VALUTAZIONE PROGETTO

Oggetto: Istituto scolastico “G. Speranza”, sito in via Garibaldi n. 2.

DISPOSIZIONE ANTINCENDIO: DECRETO 26 AGOSTO 1992

NORME DI PREVENZIONE INCENDI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

DISPOSIZIONI ANTINCENDIO COLLEGATE

Circ. M.I. P954/4122 (17.05.1996)	Chiarimenti sulla larghezza delle porte delle aule didattiche ed esercitazioni
Circ. M.I. P2244/4122 (30.10.1996)	Chiarimenti applicativi e deroghe in via generale al DM 26.8.1992
L. 649 (23.12.1996)	Differimento di termini previsti in materia di interventi in campo economico e sociale
D.M. 05.08.1998	Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle università
L. 265 (03.08.1989)	Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali e modifiche alla L. 142/90

Grottammare, 18 Ottobre 2019

Il Committente

Il Tecnico

INTORUZIONE

L'edificio scolastico ha già acquisito l'attestazione, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. 151/2011, nel rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, con attestazione di rinnovo periodico antincendio, pratica 2392, valida fino al 03.02.2023, per la quale non sono previste modifiche.

Il presente progetto riguarda la "Messa in sicurezza contro il rischio sismico" con il rifacimento parziale del primo e secondo solaio, ovvero il pavimento del piano terra e primo; risultano in corso i lavori al piano secondo, non oggetto di valutazione del presente progetto, dove è stato rilasciato specifico parere di prevenzione incendi. La distribuzione interna non risulta oggetto di modifica.

Per quanto concerne la distribuzione interna, nonché la destinazione d'uso dei vari ambienti, non verranno apportate modifiche sostanziali di cui all'Allegato IV del Decreto del 7 Agosto 2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151".

L'attività è individuata al Punto 67/C del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151: "Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 300 persone presenti.

1 GENERALITA'

1.2 CLASSIFICAZIONE

L'edificio in oggetto è classificato di tipo 2, ovvero una scuola con numero di presenze contemporanee oltre 300 persone.

2 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

La struttura scolastica risulta esistente e nel pieno rispetto di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4.

Il presente progetto non prevede alcuna modifica ai criteri stessi.

3 COMPORTAMENTO AL FUOCO

3.0 RESISTENZA AL FUOCO DELLE STRUTTURE

La struttura attualmente esistente, del tipo in latero-cemento, del solaio della scuola sarà sostituito con uno di tipo in acciaio. La stessa sarà di tipo separante e, ai sensi del presente punto, dovrà garantire una resistenza al fuoco R 60 (strutture portanti – Allegato A.1 del D.M. 16 FEBBRAIO 2007), avendo l'edificio altezza complessiva < 24 ml.

Infatti, il presente progetto, al fine di raggiungere quanto sopra descritto, prevede rivestimenti protettivi in cartongesso debitamente certificati che ne permettono così il raggiungimento al valore prescritto.

3.1 REAZIONE AL FUOCO

Ai sensi del presente articolo, il presente progetto prevede il rispetto di cui al punto a) e b), ovvero:

- classificazione dei materiali delle vie di esodo pari a 1 (50% superfici) e 0 (restante 50%).
- altri ambienti pari a 1

4 SEZIONAMENTI

4.0 COMPARTIMENTAZIONE

Gli attuali compartimenti, nel pieno rispetto di cui alla Tabella A dello stesso articolo, non verranno modificati.

4.1 SCALE

La scala oggetto di intervento sarà quella disposta sul lato est della struttura.

La resistenza al fuoco del vano scala rispetto quanto di cui al punto 3.0, ovvero REI60.

4.2 ASCENSORI E MONTACARICHI

La struttura portante dell'ascensore posizionato sulla porzione nord-est dell'edificio scolastico, come al punto precedente, avrà una resistenza al fuoco del vano scala rispetto quanto di cui al punto 3.0, ovvero REI60.

5 MISURE PER L'EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

La struttura scolastica risulta esistente e nel pieno rispetto di cui ai punti 5.0, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5 e 5.6.

Il presente progetto non prevede alcuna modifica ai criteri stessi.

6 SPAZI A RISCHIO SPECIFICO

La struttura scolastica risulta esistente e nel pieno rispetto di cui ai punti 6.0, 6.2.

Il presente progetto non prevede alcuna modifica ai criteri stessi.

6.3 SERVIZI TECNOLOGICI

6.3.0. IMPIANTI DI PRODUZIONE DI CALORE

La struttura risulta dotata di una centrale termica al piano seminterrato alimentata a gas metano e con potenzialità >116kW. La stessa non sarà oggetto di modifica.

Gli attuali impianti, ovvero i radiatori alimentati ad acqua, verranno ripristinati come a quelli esistenti e, nel pieno rispetto normativo nel campo energetico, gli stessi verranno dotati di valvole termostatiche.

Per quanto riguarda i punti 6.3.1, 6.3.1.1, 6.3.2, 6.3.4, 6.4, 6.5, 6.6.1 e 6.6.2, ad eccezione di quanto riportato sulla fase introduttiva, non verranno apportate modifiche.

7 IMPIANTI ELETTRICI

7.0 GENERALITA'

La sostituzione parziale dei solai scaturisce così un adeguamento importante degli impianti elettrici.

Gli stessi verranno realizzati nel pieno rispetto normativo.

La scuola sarà dotata di un dispositivo generale, posto in posizione segnalata, che permette di togliere tensione a tutta la struttura.

7.1 IMPIANTO ELETTRICO DI SICUREZZA

La scuola è dotata di un impianto di sicurezza alimentato da apposita sorgente, distinta da quella ordinaria.

L'impianto elettrico di sicurezza alimenta:

- a) illuminazione di sicurezza, compresa quella indicante i passaggi, le uscite ed i percorsi delle vie di esodo che garantisca un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux (in questo caso vengono utilizzati i gruppi autonomi con ricarica entro le 12 ore);
- b) impianto di allarme.

L'alimentazione dell'impianto di sicurezza può essere inserita anche con comando a mano posto in posizione conosciuta dal personale.

L'autonomia della sorgente di sicurezza non è inferiore ai 30'.

8 SISTEMI DI ALLARME

8.0 GENERALITA'

La scuola è munita di un sistema di allarme in grado di avvertire gli alunni ed il personale presenti in caso di pericolo.

Il sistema di allarme ha caratteristiche atte a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti il complesso scolastico ed il suo comando deve essere posto in locale costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola.

8.1 TIPO DI IMPIANTO

Essendo una scuola di tipo 2, l'impianto risulta lo stesso dei campanelli ma con suono diverso.

9 MEZZI ED IMPIANTI FISSI DI PROTEZIONE ED ESTINZIONE DEGLI INCENDI

9.0 GENERALITA'

La scuola è dotata di idonei mezzi antincendio idonei e di seguito menzionati.

9.1 RETE IDRANTI

Risulta esistente un sistema a idranti DN45.

L'intervento di adeguamento sismico prevede così il rifacimento dello stesso senza alterare le caratteristiche idrauliche dello stesso.

9.2 ESTINTORI

Anche in questo caso verrà mantenuta la dotazione di estintori portatili non inferiore a 13 A 89B, C ogni 200 mq e con un minimo di due estintori per piano.

9.3 IMPIANTI DI RIVELAZIONE E/O DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI

L'intervento in oggetto non prevede un incremento del carico di incendio.

Infatti, come anche specificato in precedenza il carico d'incendio per ogni singolo locale non supererà i **30 kg/mq**.

10 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza, sarà realizzata applicando le disposizioni espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio, di cui al Dlgs. N. 81 del 09-04-2008.

11 NORME DI SICUREZZA PER LE SUOLE DI TIPO "0"

Non pertinente in quanto la scuola risulta di tipo 2.

12 NORME DI ESERCIZIO

Il Responsabile dell'attività predisporrà un registro dei controlli periodici ove saranno annotati tutti gli interventi ed i controlli, relativi all'efficienza dei seguenti impianti ed attrezzature, finalizzati alla sicurezza antincendio:

- impianti elettrici;
- illuminazione di sicurezza;
- presidi antincendio;
- dispositivi di sicurezza e di controllo;
- aree a rischio specifico;
- osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività.

Tale registro sarà mantenuto aggiornato e reso disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.

Piano di Emergenza

Sarà predisposto un piano di emergenza e saranno fatte prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

Via di Uscita

Le vie di uscita saranno tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

Uscita di Sicurezza

L'agevole apertura e la funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza non saranno in alcun caso compromesse, durante i periodi di attività della scuola; sarà verificata la loro efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

Attrezzatura ed impianti di sicurezza

Le attrezzature e gli impianti di sicurezza saranno controllati periodicamente in modo da assicurarne la costante efficienza.

Divieti

Nei locali destinati al deposito sarà vietato fumare o fare uso di fiamme libere.

Travasamento di liquidi infiammabili

Nell'edificio scolastico non saranno utilizzati liquidi infiammabili.

Deposito di recipienti e gas

Nell'edificio scolastico non saranno depositati recipienti contenenti gas compressi.

Il Tecnico